



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

FACT SHEET A.S. 2023/2024

7 a) Sezioni/classi in deroga 30% alunni con cittadinanza non italiana

“Distribuzione degli alunni con cittadinanza non italiana tra le scuole e formazione delle classi” in riferimento alla [Circolare Ministeriale 8 gennaio 2010, n.2.](#)

1) Quadro di contesto – Numeri alunni con cittadinanza non italiana a.s. 2022/2023

Nelle scuole dell'Emilia-Romagna la progettazione e la realizzazione di azioni di inclusione e personalizzazione del percorso formativo rappresentano un elemento consolidato e risultano funzionali rispetto all'accoglienza di ciascun alunno.

Gli alunni con cittadinanza non italiana, provenienti da contesti migratori, le nuove generazioni di giovani di origine straniera nati in Italia, gli alunni con vissuti migratori personali e/o familiari e i minori stranieri non accompagnati rappresentano vissuti complessi, diversificati e spesso difficili, accomunati dal bisogno di un'effettiva integrazione scolastica e sociale.

I dati più recenti sul numero di alunni e studenti con cittadinanza non italiana frequentanti le scuole statali dell'Emilia-Romagna si riferiscono all'anno scolastico 2022/2023 (Dati: [Anagrafe Nazionale Alunni, aggiornata a maggio 2023 per l'a.s. 2022/2023](#)).

L'Emilia-Romagna si conferma tra le regioni che hanno continuato a registrare un'importante presenza di studenti con cittadinanza non italiana (oltre 99 mila), con il 18,4% di alunni stranieri sul totale degli alunni frequentanti la scuola statale di ogni ordine e grado. In alcune province (Piacenza con il 24,3%, Parma con il 21,5%, Modena con il 19,7%) si sono registrate percentuali oltre la media regionale.

Tabella A – Alunni con cittadinanza non italiana. Scuola STATALE. Emilia-Romagna. A.s. 2022/2023

<i>Provincia</i>	<i>Alunni con cittadinanza non italiana</i>	<i>% Alunni con cittadinanza non italiana sul totale Alunni frequentanti</i>
Bologna	20.622	17,8%
Ferrara	6.555	17,0%
Forlì-Cesena	8.204	15,8%
Modena	18.438	19,7%
Parma	11.786	21,5%
Piacenza	8.606	24,3%
Ravenna	7.662	16,7%
Reggio Emilia	11.439	18,0%
Rimini	5.982	14,5%
Totale	99.294	18,4%

Fonte Dati: Anagrafe Nazionale Alunni, maggio 2023. Esclusa Istruzione degli Adulti.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Tabella B – Alunni con cittadinanza non italiana per grado di scuola. Scuola STATALE. Emilia-Romagna. A.s. 2022/2023

1|2

Provincia	Alunni con cittadinanza non italiana					% Alunni con cittadinanza non italiana sul totale Alunni frequentanti				
	Infanzia	Primaria	I grado	II grado	Totale	Infanzia	Primaria	I grado	II grado	Totale
Bologna	2.813	8.318	4.381	5.110	20.622	25,4%	21,7%	17,7%	12,3%	17,8%
Ferrara	718	2.510	1.371	1.956	6.555	26,7%	21,8%	16,6%	12,2%	17,0%
Forlì-Cesena	1.198	3.129	1.725	2.152	8.204	23,1%	19,7%	15,9%	10,7%	15,8%
Modena	2.857	6.942	3.870	4.769	18.438	32,8%	24,2%	19,4%	13,1%	19,7%
Parma	1.228	4.992	2.507	3.059	11.786	29,7%	27,9%	22,0%	14,4%	21,5%
Piacenza	1.458	3.547	1.800	1.801	8.606	35,3%	30,8%	24,4%	14,5%	24,3%
Ravenna	1.011	3.127	1.709	1.815	7.662	25,0%	21,4%	16,6%	10,7%	16,7%
Reggio Emilia	1.043	4.821	2.616	2.959	11.439	33,0%	21,9%	17,2%	12,8%	18,0%
Rimini	542	2.187	1.217	2.036	5.982	15,8%	16,7%	13,0%	13,1%	14,5%
Totale	12.868	39.573	21.196	25.657	99.294	27,6%	22,8%	18,0%	12,6%	18,4%

Fonte Dati: Anagrafe Nazionale Alunni, maggio 2023. Esclusa Istruzione degli Adulti.

In riferimento alla distribuzione degli alunni con cittadinanza non italiana rispetto all'ordine scolastico emerge una significativa presenza di alunni stranieri nella scuola dell'infanzia (27,6%) e una progressiva diminuzione di incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana passando dalla scuola primaria (22,8%) alla scuola secondaria di I (18,0%) e di II grado (12,6%), *trend* che rispecchia la distribuzione generale degli alunni frequentanti la scuola italiana, confermata altresì negli ultimi anni scolastici. In termini quantitativi, le scuole statali dell'Emilia-Romagna dell'infanzia, primarie, secondarie di I e II grado nell'anno scolastico 2022/2023 hanno accolto [540.494](#) studenti di cui 99.294 con cittadinanza non italiana, di questi 99.294 alunni stranieri più di un terzo (39.575) hanno frequentato la scuola primaria, 12.868 la scuola dell'infanzia, 21.196 la scuola secondaria di I grado e 25.657 la scuola secondaria di II grado (<https://www.istruzioneer.gov.it/dati/fact-sheet/>).

La presenza *costante* da diversi anni scolastici di alunni con cittadinanza non italiana in tutti gli ordini e gradi scolastici conferma ulteriormente la loro *consolidata* presenza in Emilia-Romagna.

Il dato relativo al numero di alunni stranieri frequentanti le scuole statali dell'Emilia-Romagna nell'anno scolastico in corso **2023/2024** saranno disponibili, attraverso l'Anagrafe Nazionale degli Alunni, in prossimità della chiusura dell'anno scolastico.

2) Dati generali a.s. 2023/2024 – Sezioni e Classi in deroga motivata al limite del 30%

I dati del presente *Fact Sheet* si riferiscono alle sezioni e alle classi *in deroga* motivata al limite del 30% di alunni con cittadinanza non italiana, questo specifico dato non rappresenta quindi il numero totale di alunni stranieri frequentanti le scuole di ogni ordine e grado dell'Emilia-Romagna nell'anno scolastico 2023/2024, ma si riferisce al numero di sezioni/classi con una presenza significativa di alunni stranieri. Con [Nota dell'Ufficio Scolastico Regionale del 10 luglio 2023, prot.n.17966](#) è stata avviata la procedura delle richieste di deroghe motivate al limite del 30% per sezioni/classi di alunni con cittadinanza non italiana nelle scuole statali dell'Emilia-Romagna, con riferimento a:



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

- [Circolare Ministeriale 8 gennaio 2010, n. 2](#) “Indicazioni e raccomandazioni per l’integrazione di alunni con cittadinanza non italiana”;
- [Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri](#), trasmesse con nota 19 febbraio 2014, prot. n. 4233, in particolare al punto 2.3 Parte II “La gestione delle iscrizioni”;
- [Circolare Ministeriale 30 novembre 2022, prot. n. 33071](#) “Iscrizioni alle scuole dell’infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l’anno scolastico 2023/2024” in particolare al punto 9.3 “Alunni/studenti con cittadinanza non italiana”,
- [“Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l’integrazione degli alunni provenienti da contesti migratori”](#) - Marzo 2022 - a cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura, istituito dal Ministero dell'Istruzione, in particolare al punto 3.2 “Accoglienza e inserimento degli alunni neoarrivati”.

1|3

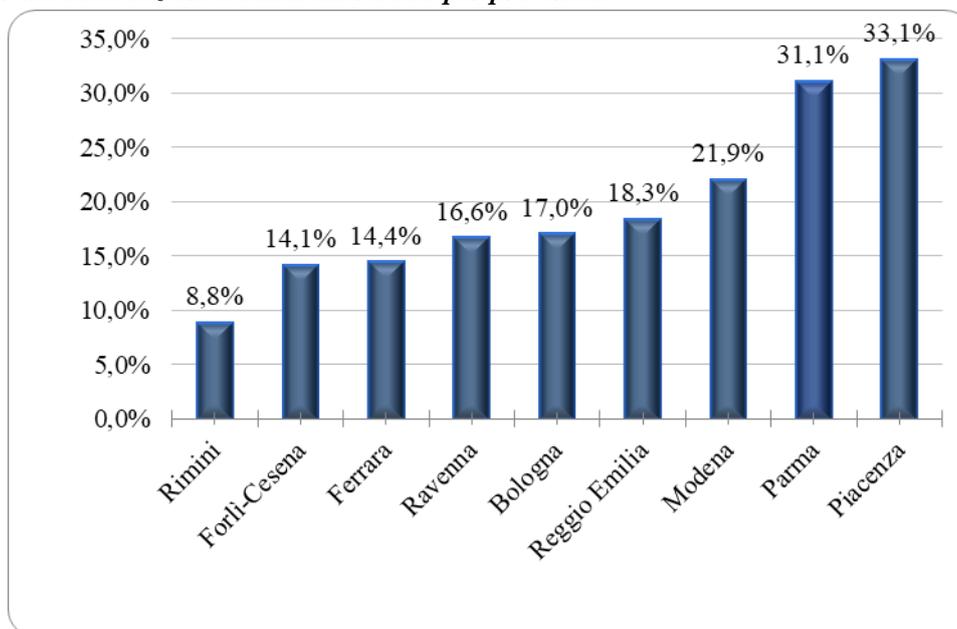
Tabella 1 – Anno scolastico 2023/2024. Dati regionali: numero di alunni, numero di sezioni e classi, numero di sezioni e classi in deroga motivata al limite del 30% di alunni con cittadinanza non italiana e valore percentuale

Provincia	Alunni	Sezioni e Classi	Sezioni e classi in deroga	% Sezioni e classi in deroga
Bologna	114.069	5.246	891	17,0%
Ferrara	38.232	1.828	263	14,4%
Forlì-Cesena	51.736	2.399	339	14,1%
Modena	93.017	4.251	933	21,9%
Parma	54.686	2.473	769	31,1%
Piacenza	35.716	1.707	565	33,1%
Ravenna	45.272	2.058	342	16,6%
Reggio Emilia	62.568	2.980	546	18,3%
Rimini	40.973	1.903	167	8,8%
Totali	536.269	24.845	4.815	19,4%

Fonte Dati: per il numero di alunni, sezioni e classi generali il riferimento è l’organico di fatto (dati aggiornati al 04/09/2023); per il n. di classi di scuola primaria sono incluse le pluriclassi; per il numero di sezioni e classi in deroga al 30% il riferimento sono i disposti di autorizzazione al funzionamento degli Uffici di Ambito Territoriale per l’Emilia-Romagna al 31/08/2023.

Nella *Tabella 1* sono riportati gli esiti della procedura, suddivisi per provincia, con indicazione di: numero di alunni, numero di sezione e classi, numero di sezioni e classi *in deroga* motivata al limite del 30% di alunni con cittadinanza non italiana e il relativo valore percentuale.

Grafico 1 – Anno scolastico 2023/2024. Percentuale delle sezioni e classi in deroga motivata al 30% sul totale del numero delle sezioni e classi distribuite per provincia



Come si evince dal *Grafico 1*, le sezioni e le classi *in deroga* motivata al limite del 30% di alunni con cittadinanza non italiana oscillano dal 31,1% delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Piacenza all'8,8% delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Rimini, con una percentuale regionale media del **19,4%** (4.815 sezioni e classi) sul totale delle sezioni e classi (24.845).

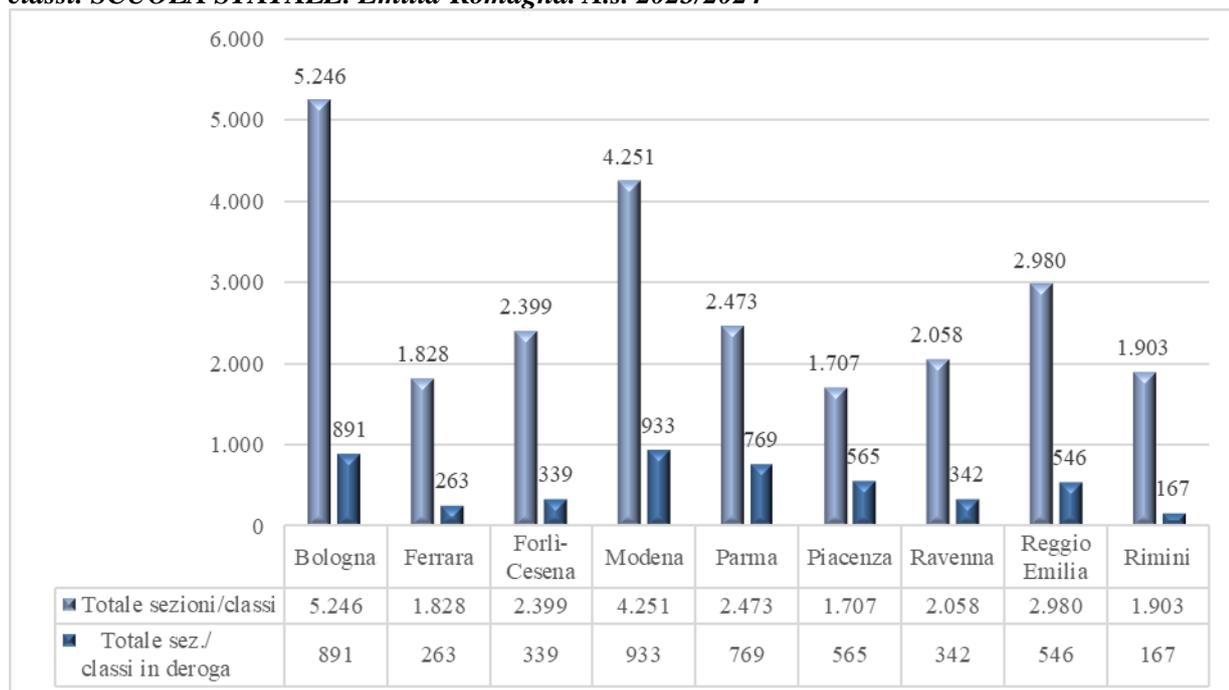
Si evidenziano percentuali di sezioni e classi *in deroga* maggiori rispetto alla media regionale nelle scuole delle province anche di Modena (21,9%), Parma (31,1%) e Piacenza (33,1%), mentre emergono percentuali di sezioni e classi *in deroga* minori rispetto alla media regionale nelle province di Reggio Emilia (18,3%), Bologna (17,0%), Ravenna (16,6%), Ferrara (14,4%), Forlì-Cesena (14,1%) e Rimini (8,8%).

Tabella 2 - Numero di sezioni e classi in deroga al 30% per provincia e per grado sul totale del numero di sezioni e classi. SCUOLA STATALE. Emilia-Romagna. A.s. 2023/2024

Provincia	Scuola dell'infanzia		Scuola primaria		Scuola secondaria di I grado		Scuola secondaria di II grado		TOTALI		
	Sezioni	Sezioni in deroga	Classi	Classi in deroga	Classi	Classi in deroga	Classi	Classi in deroga	Totale sezioni/classi	Totale sez./classi in deroga	% Totale sez./classi in deroga sul totale generale
Bologna	519	145	1.858	420	1.115	191	1.754	135	5.246	891	17,0%
Ferrara	127	33	604	154	368	49	729	27	1.828	263	14,4%
Forlì-Cesena	231	76	822	168	493	64	853	31	2.399	339	14,1%
Modena	411	183	1.373	414	890	162	1.577	174	4.251	933	21,9%
Parma	182	65	856	363	509	174	926	167	2.473	769	31,1%
Piacenza	188	98	596	257	364	127	559	83	1.707	565	33,1%
Ravenna	175	65	691	165	435	67	757	45	2.058	342	16,6%
Reggio Emilia	164	65	1.103	273	682	109	1.031	99	2.980	546	18,3%
Rimini	151	18	635	85	410	48	707	16	1.903	167	8,8%
Totale	2.148	748	8.538	2.299	5.266	991	8.893	777	24.845	4.815	19,4%

Fonte Dati: per il numero di sezioni e classi generali il riferimento è l'organico di fatto (dati aggiornati al 04/09/2023); per il n. di classi di scuola primaria sono incluse le pluriclassi; per il numero di sezioni e classi in deroga al 30% il riferimento sono i disposti di autorizzazione al funzionamento degli Uffici di Ambito Territoriale per l'Emilia-Romagna al 31/08/2023.

Grafico 1 - Numero di sezioni e classi in deroga al 30% per provincia sul totale del numero di sezioni e classi. SCUOLA STATALE. Emilia-Romagna. A.s. 2023/2024





Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

La Tabella 2 e il Grafico 2 illustrano nel dettaglio il numero di sezioni e classi in deroga al 30% per provincia e per grado sul totale del numero di sezioni e classi delle province dell'Emilia-Romagna.

1/6

3) Comparazione percentuale delle sezioni e classi in deroga fra i diversi ordini e gradi di istruzione nelle province – A.s. 2023/2024

Nella *Tabella 3* si possono riscontrare i dati, in valore percentuale, delle sezioni e classi in deroga suddivise per ordine e grado di istruzione nelle diverse province.

Tabella 3 – Anno scolastico 2023/2024. Comparazione percentuale delle sezioni e classi in deroga fra i diversi ordini e gradi di istruzione nelle province

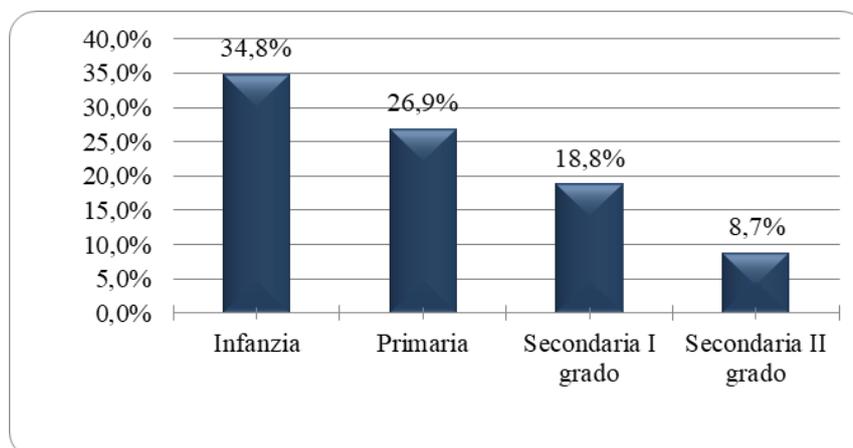
Province	Infanzia	Primaria	I grado	II grado
Bologna	27,9%	22,6%	17,1%	7,7%
Ferrara	26,0%	25,5%	13,3%	3,7%
Forlì-Cesena	32,9%	20,4%	13,0%	3,6%
Modena	44,5%	30,2%	18,2%	11,0%
Parma	35,7%	42,4%	34,2%	18,0%
Piacenza	52,1%	43,1%	34,9%	14,8%
Ravenna	37,1%	23,9%	15,4%	5,9%
Reggio Emilia	39,6%	24,8%	16,0%	9,6%
Rimini	11,9%	13,4%	11,7%	2,3%
% media regionale	34,8%	26,9%	18,8%	8,7%

Fonte: Dati organico di fatto al 4 settembre 2023.

Nelle province dell'Emilia-Romagna emergono distribuzioni diversificate tra i vari ordini e gradi scolastici. Risultano significativi i dati che si collocano agli estremi opposti: il 52,1% di sezioni nella scuola dell'infanzia nella provincia di Piacenza e il 2,3% di classi nelle scuole secondarie di II grado della provincia di Rimini.

In riferimento agli ordini e gradi di scuola, la percentuale media più alta di *sezioni in deroga* si riscontra nella scuola dell'infanzia, come si può evincere dal *Grafico 3*.

Grafico 3 – Anno scolastico 2023/2024. Comparazione totale fra i diversi ordini e gradi di scuola



4) Approfondimento nei diversi ordini e gradi di scuola per l'a.s. 2023/2024

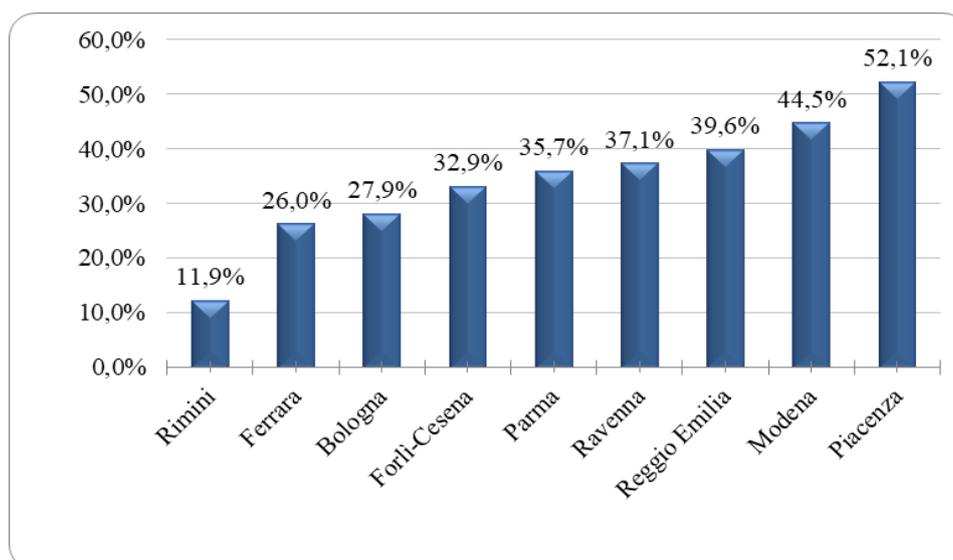
SCUOLA DELL'INFANZIA

Tabella 4 – Sezioni in deroga al 30% nella scuola dell'infanzia nelle diverse province

Province	Bambini	Sezioni	Sezioni in deroga	% sezioni in deroga
Bologna	11.053	519	145	27,9%
Ferrara	2.663	127	33	26,0%
Forlì-Cesena	4.949	231	76	32,9%
Modena	8.587	411	183	44,5%
Parma	4.134	182	65	35,7%
Piacenza	4.162	188	98	52,1%
Ravenna	3.925	175	65	37,1%
Reggio Emilia	3.107	164	65	39,6%
Rimini	3.359	151	18	11,9%
Totale	45.939	2.148	748	34,8%

Fonte: Dati organico di fatto al 4 settembre 2023.

Grafico 4 – Scuola dell'infanzia: % delle sezioni in deroga sul totale delle sezioni



Nella scuola dell'infanzia, il dato regionale di incidenza di sezioni *in deroga* al 30% è pari al **34,8%**. La maggiore incidenza di sezioni *in deroga* si evidenzia nelle province di **Piacenza (52,1%)** e di **Modena (44,5%)**, dato particolarmente significativo, se paragonato alla media regionale (34,8%), mentre l'incidenza minima si registra nella provincia di **Rimini (11,9%)**. Inferiori alla media regionale risultano le percentuali nelle province di Forlì-Cesena (32,9%), Bologna (27,9%), Ferrara (26,0%) e Rimini (11,9%).

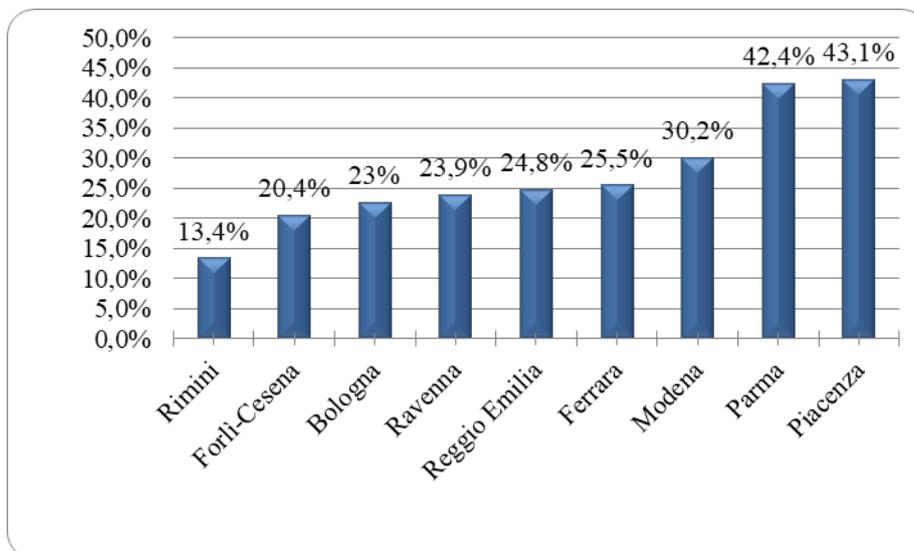
SCUOLA PRIMARIA

Tabella 5 – Dati relativi alla scuola primaria

Provincia	Alunni	Classi	N. classi deroghe	% classi deroghe
Bologna	37.810	1.858	420	23,0%
Ferrara	11.210	604	154	25,5%
Forlì-Cesena	15.579	822	168	20,4%
Modena	27.999	1.373	414	30,2%
Parma	17.653	856	363	42,4%
Piacenza	11402	596	257	43,1%
Ravenna	14.325	691	165	23,9%
Reggio Emilia	21.555	1.103	273	24,8%
Rimini	12.706	635	85	13,4%
Totale	170.239	8.538	2.299	26,9%

Fonte: Dati organico di fatto al 4 settembre 2023.

Grafico 5 – Scuola primaria: % classi in deroga sul totale delle classi



Nella scuola primaria la media regionale di incidenza di classi *in deroga* è pari al **26,9%**. La maggiore incidenza di classi *in deroga* si evidenzia nella provincia di **Piacenza (43,1%)**; l'incidenza minima di classi *in deroga* nella scuola primaria si registra nella provincia di **Rimini (13,4%)**, trend registrato anche per la scuola dell'infanzia.

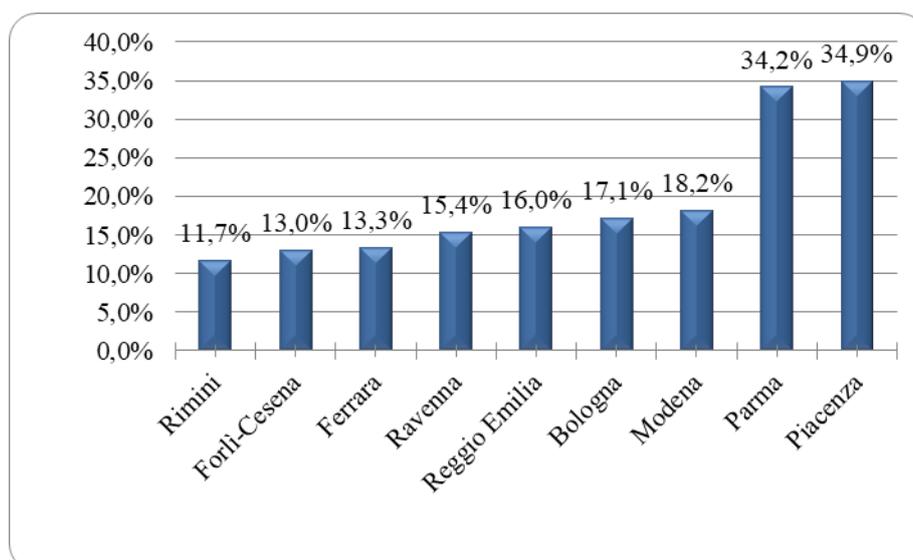
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tabella 6 – Dati relativi alla scuola secondaria di I grado

Provincia	Alunni	Classi	N. classi deroghe	% classi deroghe
Bologna	24.304	1.115	191	17,1%
Ferrara	8.081	368	49	13,3%
Forlì-Cesena	10.861	493	64	13,0%
Modena	19.832	890	162	18,2%
Parma	11.481	509	174	34,2%
Piacenza	7.512	364	127	34,9%
Ravenna	10.040	435	67	15,4%
Reggio Emilia	15.025	682	109	16,0%
Rimini	9.159	410	48	11,7%
Totale	116.295	5.266	991	18,8%

Fonte: Dati organico di fatto al 4 settembre 2023.

Grafico 6 – Scuola secondaria di I grado: % classi in deroga sul totale delle classi



Nella scuola secondaria di I grado la media regionale di incidenza di classi *in deroga* è pari al **18,8%**. L'incidenza maggiore si evidenzia nella provincia di **Piacenza (34,9%)** e quella minore nella provincia di **Rimini (11,7%)**.

Risulta nettamente superiore alla percentuale media regionale la provincia di Parma (34,2%), oltre la già menzionata Piacenza (34,9%).

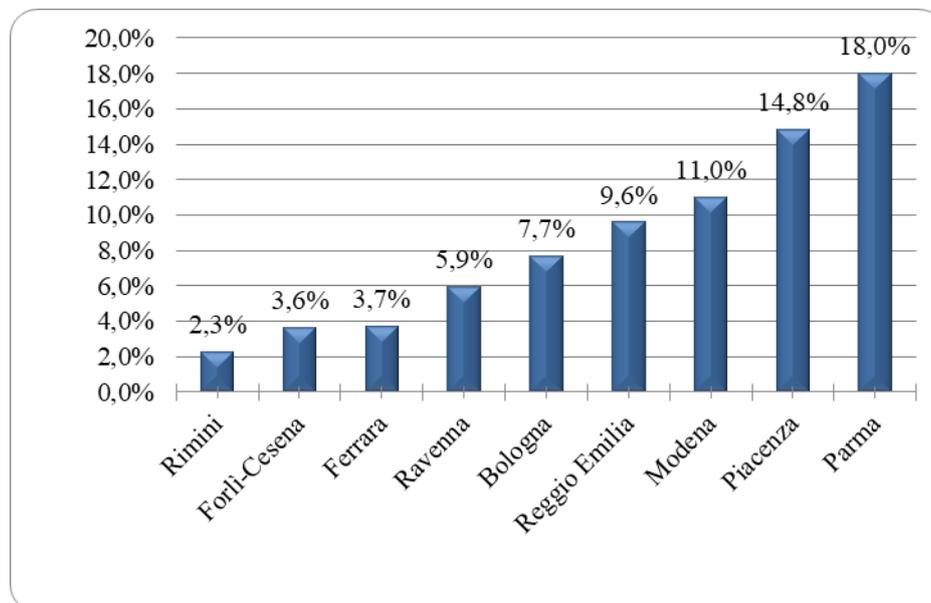
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Tabella 7 – Dati relativi alla scuola secondaria di II grado

Provincia	Alunni	Classi	N. classi deroghe	% classi deroghe
Bologna	40.902	1.754	135	7,7%
Ferrara	16.278	729	27	3,7%
Forli-Cesena	20.347	853	31	3,6%
Modena	36.599	1.577	174	11,0%
Parma	21.418	926	167	18,0%
Piacenza	12.640	559	83	14,8%
Ravenna	16.982	757	45	5,9%
Reggio Emilia	22.881	1.031	99	9,6%
Rimini	15.749	707	16	2,3%
Totale	203.796	8.893	777	8,7%

Fonte: Dati organico di fatto al 4 settembre 2023.

Grafico 7 – Scuola secondaria di II grado: % classi in deroga sul totale delle classi



Nella scuola secondaria di II grado la media regionale di incidenza di classi *in deroga* al 30% è pari all'**8,7%**. La percentuale più vicina alla media regionale di classi *in deroga* al 30% di alunni con cittadinanza non italiana si registra nelle province di Bologna (7,7%) e Reggio Emilia (9,6%).

L'incidenza maggiore si evidenzia nella provincia di **Parma (18,0%)** e quella minore nella provincia di **Rimini (2,3%)**.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

1|11

5) Comparazione fra anni scolastici 2022/2023 - 2023/2024

Tabella 8 – Anno scolastico 2022/2023. Dati regionali: numero di alunni, numero di sezioni e classi, numero di sezioni e classi in deroga motivata al limite del 30% di alunni con cittadinanza non italiana e valore percentuale

Provincia	Alunni	Sezioni e Classi	Sezioni e classi in deroga	% Sezioni e classi in deroga
Bologna	115.552	5.304	820	15,5%
Ferrara	38.462	1.831	259	14,1%
Forlì-Cesena	51.997	2.417	300	12,4%
Modena	93.531	4.295	885	20,6%
Parma	54.700	2.524	470	18,6%
Piacenza	35.397	1.726	540	31,3%
Ravenna	45.923	2.064	309	15,0%
Reggio Emilia	63.554	3.040	463	15,2%
Rimini	41.378	1.939	162	8,4%
Totale	540.494	25.140	4.208	16,7%

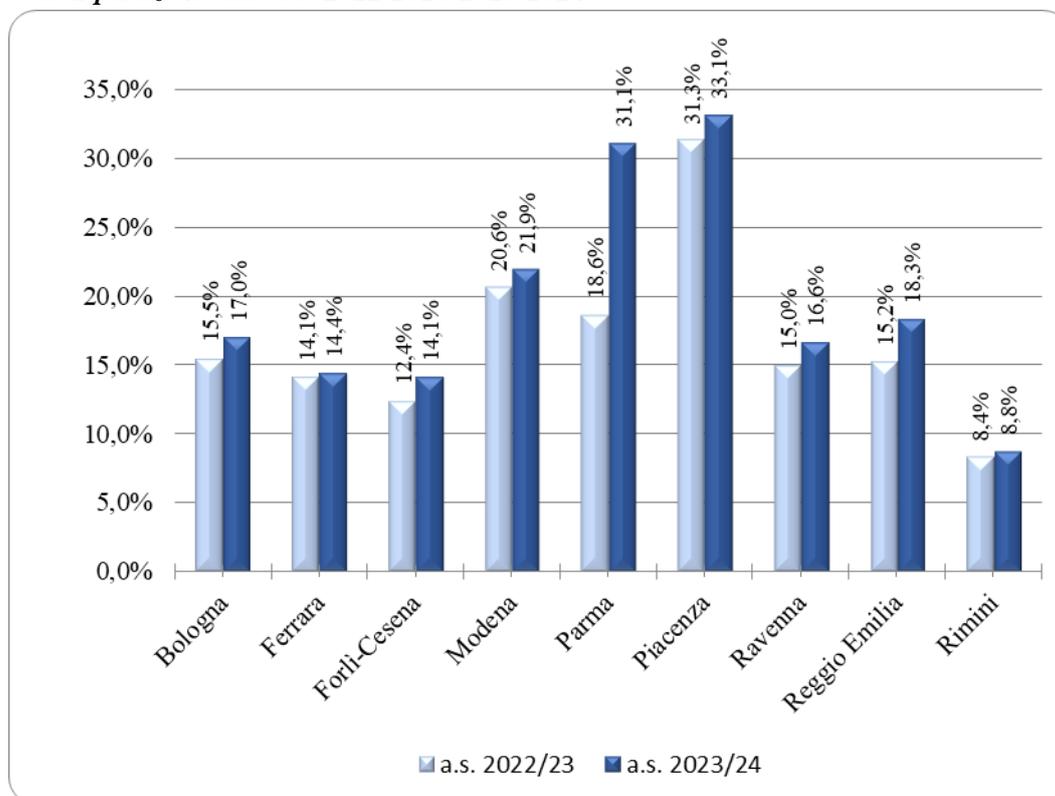
Fonte Dati: per il numero di sezioni e classi generali il riferimento è l'organico di fatto (dati aggiornati al 05/09/2022); per il n. di classi di scuola primaria sono incluse le pluriclassi; per il numero di sezioni e classi in deroga al 30% il riferimento sono i disposti di autorizzazione al funzionamento degli Uffici di Ambito Territoriale per l'Emilia-Romagna al 31/08/2022.

Tabella 9 – Anno scolastico 2023/2024. Dati regionali: numero di alunni, numero di sezioni e classi, numero di sezioni e classi in deroga motivata al limite del 30% di alunni con cittadinanza non italiana e valore percentuale

Provincia	Alunni	Sezioni e Classi	Sezioni e classi in deroga	% Sezioni e classi in deroga
Bologna	114.069	5.246	891	17,0%
Ferrara	38.232	1.828	263	14,4%
Forlì-Cesena	51.736	2.399	339	14,1%
Modena	93.017	4.251	933	21,9%
Parma	54.686	2.473	769	31,1%
Piacenza	35.716	1.707	565	33,1%
Ravenna	45.272	2.058	342	16,6%
Reggio Emilia	62.568	2.980	546	18,3%
Rimini	40.973	1.903	167	8,8%
Totale	536.269	24.845	4.815	19,4%

Fonte Dati: per il numero di alunni, sezioni e classi generali il riferimento è l'organico di fatto (dati aggiornati al 04/09/2023); per il n. di classi di scuola primaria sono incluse le pluriclassi; per il numero di sezioni e classi in deroga al 30% il riferimento sono i disposti di autorizzazione al funzionamento degli Uffici di Ambito Territoriale per l'Emilia-Romagna al 31/08/2023.

Grafico 8 – Comparazione dati a.s. 2022/2023-2023/2024



Dall'analisi comparata tra l'anno scolastico 2022/2023 e l'anno scolastico 2023/2024 emerge che il numero delle sezioni e classi *in deroga* al 30% ha registrato un aumento percentuale significativo del 14,4% passando da 4.208 a 4.815.

Tabella 10 – Incremento in % sezioni e classi in deroga a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024

Provincia	Sezioni e classi in deroga a.s. 2022/23	Sezioni e classi in deroga a.s. 2023/24	% incremento
Bologna	820	891	8,7%
Ferrara	259	263	1,5%
Forlì-Cesena	300	339	13,0%
Modena	885	933	5,4%
Parma	470	769	63,6%
Piacenza	540	565	4,6%
Ravenna	309	342	10,7%
Reggio Emilia	463	546	17,9%
Rimini	162	167	3,1%
Totale	4.208	4.815	14,4%



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

1|13

A livello provinciale emergono variazioni nelle percentuali di sezioni e classi *in deroga* al 30% di alunni con cittadinanza non italiana rispetto alla precedente rilevazione effettuata nell'anno scolastico 2022/2023. In particolare, l'incremento maggiore si registra nella provincia di Parma + 63,6%, significativo anche l'incremento rilevato a Reggio Emilia + 17,9%, seppure nettamente inferiore rispetto a Parma. Ugualmente a quanto registrato lo scorso anno scolastico, in nessuna provincia viene rilevata una diminuzione percentuale di sezioni e classi *in deroga*.

6) Comparazione fra gli anni scolastici 2016/2017 e 2023/2024

Tabella 11 – Incremento/decremento in % sezioni e classi totali a.s. 2016/2017 e a.s. 2023/2024

Provincia	Sezioni e classi totali a.s. 2016/17	Sezioni e classi totali a.s. 2023/24	% incremento o decremento
Bologna	5.045	5.246	4,0%
Ferrara	1.788	1.828	2,2%
Forlì-Cesena	2.311	2.399	3,8%
Modena	4.067	4.251	4,5%
Parma	2.319	2.473	6,6%
Piacenza	1.630	1.707	4,7%
Ravenna	2.024	2.058	1,7%
Reggio Emilia	2.985	2.980	-0,2%
Rimini	1.837	1.903	3,6%
Totale	24.006	24.845	3,5%

Tabella 12 – Incremento in % sezioni e classi in deroga a.s. 2016/2017 e a.s. 2023/2024

Provincia	Sezioni e classi in deroga a.s. 2016/17	Sezioni e classi in deroga a.s. 2023/24	% incremento
Bologna	511	891	74,4%
Ferrara	158	263	66,5%
Forlì-Cesena	186	339	82,3%
Modena	701	933	33,1%
Parma	293	769	162,5%
Piacenza	380	565	48,7%
Ravenna	174	342	96,6%
Reggio Emilia	504	546	8,3%
Rimini	80	167	108,8%
Totale	2.987	4.815	61,2%



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

1|14

Dall'analisi comparata tra l'anno scolastico 2016/2017 e l'anno scolastico 2023/2024 emerge che il numero delle sezioni e classi *in deroga* al 30% ha registrato un aumento del 61,2% passando da 2.987 a 4.815, mentre il numero totale di sezioni e classi è passato da 24.006 a 24.845, con un aumento del 3,5%.

Nel confronto tra gli anni scolastici 2016/2017 e 2023/2024 emerge che il numero delle sezioni e classi *in deroga* al 30% di alunni con cittadinanza non italiana è significativamente aumentato in quasi tutte le province: in particolare, il massimo incremento si evidenzia nella provincia di Parma (+162,5%) seguita da Rimini (+108,8%). Si evidenziano altresì rilevanti incrementi nelle province di Ravenna (96,6%), Forlì-Cesena (82,3%), Bologna (74,4%) e Ferrara (66,5%).

7) Motivazioni alle istanze di deroga del 30% - Anno scolastico 2023/2024

La motivazione che ricorre più frequentemente per la richiesta di deroghe al limite del 30% di studenti con cittadinanza non italiana si riferisce alla presenza nelle sezioni e classi di *“alunni stranieri nati in Italia, che abbiano una adeguata competenza della lingua italiana”* (punto 4 della Circolare Ministeriale n. 2 dell'8 gennaio 2010), dato confermato dalla medesima rilevazione effettuata lo scorso anno scolastico 2022/2023.

La conoscenza e la padronanza all'utilizzo della lingua italiana si conferma quale condizione determinante rispetto all'inclusione degli alunni provenienti da contesti migratori. Le istituzioni scolastiche delle diverse province dell'Emilia-Romagna hanno richiesto la deroga al 30% proprio in relazione alla presenza di alunni stranieri prevalentemente nati in Italia, si tratta dei cosiddetti alunni di *nuova generazione*, spesso in possesso di adeguate competenze linguistiche poiché hanno frequentato la comunità scolastica sin dalla loro prima infanzia.

L'altra motivazione più frequentemente apportata dalle istituzioni scolastiche continua a riferirsi a *“ragioni di continuità didattica di classi già composte nell'anno trascorso* (punto 4 della Circolare Ministeriale n. 2 dell'8 gennaio 2010). In Emilia-Romagna, la diffusa presenza di Istituti Comprensivi unita allo sforzo di garantire la continuità didattica alla progettualità di inclusione degli alunni, spiega la frequenza di tale motivazione al superamento del tetto del 30% di alunni migranti nelle sezioni e classi delle scuole dei diversi ordini.

Le istituzioni scolastiche continuano altresì a motivare la loro richiesta di deroga al 30%, facendo riferimento a un modello di integrazione diffuso nelle scuole emiliano-romagnole, in particolare alla presenza di:

- *“risorse professionali e strutture di supporto, offerte anche dal privato sociale, in grado di sostenere fattivamente il processo di apprendimento degli alunni stranieri”*;
- *“consolidate esperienze attivate da singole istituzioni scolastiche che abbiano negli anni trascorsi ottenuti risultati positivi”* (punto 4 della Circolare Ministeriale n. 2 dell'8 gennaio 2010).

Viene inoltre precisato da numerose istituzioni scolastiche che vengono realizzati:

- *test* di ingresso per la valutazione delle abilità comunicative e linguistiche degli alunni;
- costituzione di gruppi di lavoro o di progetto fra docenti;
- pratiche di prima accoglienza, con protocolli e pianificazione delle iscrizioni che coinvolgano più scuole dello stesso territorio;
- predisposizione di Piani di studio personalizzati, per gli studenti, che hanno una conoscenza della lingua italiana di livello pre A1, A1 e A2 (QCER);
- sportelli per gli studenti e le famiglie;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

1|15

- iniziative finalizzate alla prima alfabetizzazione linguistica, anche in accordo con i Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti (CPIA) e al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo (scuole secondarie di I e II grado);
- azioni di accoglienza linguistica per italiano “Lingua 2” con il supporto di servizi territoriali specialistici, anche coinvolgenti più scuole.

Le istituzioni scolastiche dell’Emilia-Romagna, al fine di creare una scuola che realizzi azioni di integrazione per ciascun alunno, organizzano le proprie sezioni e classi cercando di assicurare un’equa distribuzione degli alunni e studenti con cittadinanza non italiana.

Dall’analisi dei dati qui presentati e da un’analisi di contesto del territorio emiliano-romagnolo emerge che la presenza in alcuni specifici luoghi di un numero significativo di famiglie, e quindi di alunni, con cittadinanza non italiana risponde a diverse motivazioni:

- a) traiettorie di migrazioni e scelte di radicamento territoriale (presenza di familiari, amici e conoscenti);
- b) opportunità lavorative (offerte di lavoro);
- c) programmazione residenziale (disponibilità di alloggi);

che rappresentano variabili indipendenti dalle istituzioni scolastiche, chiamate comunque ad accogliere gli alunni che ne facciano richiesta.

8) Sintesi

In merito alla realizzazione di una fattiva integrazione nelle scuole di ciascun alunno e in riferimento alla Circolare Ministeriale n. 2 dell’8 gennaio 2010: “*Indicazioni e raccomandazioni per l’integrazione di alunni con cittadinanza non italiana*” e al Documento “*[Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l’integrazione degli alunni provenienti da contesti migratori](#)*”, si evidenzia in sintesi quanto segue:

- nell’anno scolastico 2023/2024 in Emilia-Romagna le sezioni/classi che funzionano *in deroga* al 30% con dispositivo degli Uffici di Ambito Territoriale sono in media il **19,4%** (4.815 sezioni/classi) sul totale delle sezioni/classi (24.845);
- dall’analisi comparata tra l’anno scolastico 2022/2023 e l’anno scolastico 2023/2024 emerge che il numero delle classi *in deroga* al 30% è passato dalla media regionale del 16,7% alla media del 19,4%, con un incremento percentuale del 14,4%. Tale incremento risulta in linea rispetto al *trend* di incremento generale della presenza di alunni stranieri nelle scuole dell’Emilia-Romagna, in significativo aumento anche in relazione alla complessa contingenza legata al conflitto che si protrae in Ucraina e mette in evidenza lo sforzo realizzato al fine di garantire un’equa distribuzione degli alunni e degli studenti stranieri presenti nelle scuole dell’Emilia-Romagna (nell’anno scolastico 2022/2023 gli alunni con cittadinanza non italiana nella scuola statale dell’Emilia-Romagna sono stati più di 99.000, rappresentando il 18,4% di tutti gli studenti, Tab. A);
- l’incidenza maggiore di deroghe al 30% si concentra nella **scuola dell’infanzia** (Grafico 3), dato che conferma da anni l’incremento strutturale nelle scuole dell’Emilia-Romagna di alunni con cittadinanza non italiana. Tale dato evidenzia un *trend* positivo in merito alla scolarizzazione dei bambini migranti che si realizza con esiti soddisfacenti fin dalla prima infanzia;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

- le motivazioni alla richiesta del superamento del tetto del 30% di alunni stranieri nelle sezioni e classi si riferiscono alla presenza diffusa di studenti stranieri nati in Italia, che dispongono di una discreta padronanza della lingua italiana, sia per la comunicazione sia per lo studio, altro dato positivo per l'integrazione degli stessi.

1|16

Si ritiene infine importante evidenziare che un numero sempre maggiore di istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna risulta coinvolto nell'orizzonte progettuale di questo Ufficio Scolastico Regionale, che coordina e realizza incontri informativi e progettualità finalizzati all'integrazione di ciascun alunno nelle scuole dell'Emilia-Romagna:

- Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione – FAMI 2021-2027 e in riferimento al relativo avviso pubblico “Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti provenienti da Paesi terzi 2023 – 2026” – Avvio progettualità Istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna;
- Corso di formazione: inclusione scolastica degli alunni di origine Rom e Sinti – 20 giugno 2023;
- Percorso formativo in tema di “Prevenzione di ogni forma di radicalizzazione” – aprile-maggio 2023;
- Seminario informativo per genitori “Esperienze di integrazione, diritti umani, intercultura” – 26 gennaio 2023.

Credits

Dirigente Tecnico Chiara Brescianini – USR ER
Prof.ssa Giuliana Zanmarini – Ufficio III - USR ER